

Dipartimento di Giurisprudenza

Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	<i>Tecniche di risoluzione dei conflitti ambientali Enviromental conflict resolution techniques</i>
Corso di studio	<i>DSS</i>
Anno di corso	<i>2°</i>
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):	: 8
SSD	<i>SETTORE PROCESSUAL-CIVILISTICO IUS/15</i>
Lingua di erogazione	<i>ITALIANO</i>
Periodo di erogazione	<i>1° SEMESTRE dal 3/10/2022 al 15/12/2022</i>
Obbligo di frequenza	<i>fortemente consigliata</i>

Docente	
Nome e cognome	Silvana Trabace
Indirizzo mail	silvana.trabace@uniba.it
Telefono	0805717815
Sede	<i>Dipartimento – C.so Italia, 23 Piano II, stanza 12</i>
Sede virtuale	<i>Teams</i>
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Lunedì e mercoledì 10.30-12.30

Syllabus	
Obiettivi formativi	L'insegnamento si propone di fornire agli studenti una generale comprensione degli strumenti di risoluzione dei conflitti ambientali, con particolare riferimento ai metodi cd. consensuali, quali mediazione ed arbitrato. L'obiettivo del corso è consentire l'acquisizione di competenze in materia di tutela di interessi diffusi in materia ambientale, sia sotto il profilo delle situazioni giuridiche tutelabili e dei soggetti legittimati a promuovere le relative azioni, sia sotto il profilo delle tecniche procedurali all'uopo previste dall'ordinamento.
Prerequisiti	<i>Non sono richieste conoscenze preliminari</i>
Contenuti di insegnamento (Programma)	<i>La nozione di danno ambientale ai sensi del d.l. 152/2006; il diritto all'ambiente come interesse diffuso; la tutela giudiziale degli interessi diffusi; la legittimazione ad agire per il risarcimento del danno ambientale: i poteri del ministero dell'ambiente. L'azione civile dinanzi al giudice ordinario e l'azione amministrativa. Il ruolo delle associazioni ambientaliste. Le a.d.r. La mediazione volontaria e delegata. Gli organismi di mediazione. La domanda e i suoi effetti. Il procedimento. L'accordo e la sua efficacia. La mediazione in materia ambientale (le esperienze italiane)</i>
Testi di riferimento	<i>F.P. Luiso, Diritto processuale civile, ed. 10, Vol. 5, Milano, 2019, pp. 3-66; R. Donzelli, voce "Interessi diffusi e collettivi" in Enc. giur. Treccani, 2007, pp. 1-6 (§1,2,3); R. Donzelli, La tutela giurisdizionale degli interessi collettivi, Napoli 2008, 675-753 G. Ceccherini, Danno all'ambiente e garanzia dell'accesso alla giustizia: una questione aperta, in Riv. dir. civ., 2021, pp. 347-375; D. Dalfino, Legittimazione e intervento in causa delle associazioni ambientaliste, in Foro it., 2006, III, c. 446 ss.; M.G. Imbese, Il valore sociale della mediazione ambientale, in Riv. dir. Econ., trasp. e amb., 2012, pp. 515-527.</i>
Note ai testi di riferimento	

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
200	64		136
CFU/ETCS			
8			

Metodi didattici	
	<i>Didattica frontale tradizionale. Attività laboratoriali e seminari</i>

Risultati di apprendimento previsti	
Conoscenza e capacità di comprensione	Al termine dell'insegnamento lo studente acquisirà una specifica conoscenza delle forme di tutela degli interessi diffusi in materia ambientale, con particolare riguardo agli strumenti alternativi di risoluzione delle controversie ambientali.
Conoscenza e capacità di comprensione applicate	Lo studente acquisirà gli strumenti metodologici e conoscitivi per individuare le posizioni giuridiche tutelate dalla legislazione speciale in materia ambientale, comprendere le principali regole di funzionamento delle ADR in materia ambientale, esaminare le questioni interpretative e applicative sollevate dalla disciplina positiva.
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Autonomia di giudizio</i> Attraverso le lezioni frontali, le attività seminariali e laboratoriali lo studente sarà in grado di padroneggiare le tecniche di tutela giurisdizionale e di risoluzione alternativa delle controversie proprie della materia ambientale e di esaminare in modo critico le soluzioni formulate in merito dalla dottrina e dalla giurisprudenza, in particolare con riferimento a fattispecie concrete. • <i>Abilità comunicative</i> Attraverso il colloquio con i docenti e l'approfondimento del materiale didattico messo a disposizione degli studenti, il corso si propone di far acquisire il linguaggio tecnico-giuridico per esporre con chiarezza le principali nozioni e concetti processuali. • <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> La capacità di utilizzare le conoscenze e le abilità sviluppate sarà verificata sia attraverso i colloqui individuali e le attività seminariali sia nel momento finale della prova d'esame. Per i frequentanti è inoltre prevista la possibilità di misurarsi con le conoscenze acquisite mediante una verifica intermedia su una parte del programma.

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	<i>Esame orale</i>

<p>Criteri di valutazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Capacità di organizzare discorsivamente le varie tematiche affrontate nel corso ● <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Capacità di comprensione del materiale didattico fornito ● <i>Autonomia di giudizio:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Capacità di esaminare in modo critico ed autonomo i materiali di studio utilizzati ● <i>Abilità comunicative:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Capacità di esposizione critica ○ Utilizzo linguaggio specialistico ○ ● <i>Capacità di apprendere:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Autonomia di apprendimento
<p>Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</p>	<p><i>La valutazione dell'apprendimento, espressa con voto, terrà conto della conoscenza e della completezza delle risposte rese dal candidato alla formulazione di almeno tre domande relative all'intero programma di studio. È prevista una verifica intermedia facoltativa riservata agli studenti frequentanti i cui esiti saranno valutati in sede di esame finale. L'esame e la verifica si svolgeranno in forma orale.</i></p>
<p>Altro</p>	